



0028582-07/08/2018-SCCLA-PCGEPRE-A



2343

# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare gli articoli 18 e 28;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n. 520, "Regolamento concernente l'organizzazione dei dipartimenti e degli uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri e per la disciplina delle funzioni dirigenziali";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e in particolare l'articolo 19;

VISTO il C.C.N.L. - Area VIII della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 23, relativo al Dipartimento per le riforme istituzionali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2018-2020;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 2018, di nomina del nuovo Governo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1° giugno 2018, concernente la nomina dell'on.le dott. Giancarlo Giorgetti a Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, con le funzioni di Segretario del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° giugno 2018 concernente il conferimento all'on.le dott. Riccardo Fraccaro dell'incarico di Ministro senza portafoglio per i rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 giugno 2018, con il quale al Ministro senza portafoglio per i rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, on.le dott. Riccardo Fraccaro, sono delegate, tra l'altro, le funzioni in materia di riforme istituzionali;

RITENUTO necessario provvedere al conferimento dell'incarico di Capo del Dipartimento per le riforme istituzionali, essendosi verificata la fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTA la nota concernente la proposta del Ministro per i rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, on. dott. Riccardo Fraccaro, di affidamento dell'incarico di Capo del Dipartimento per



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

- 2 -

le riforme istituzionali al prof. Lorenzo SPADACINI, professore associato di diritto costituzionale presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Brescia;

VISTO il decreto Rettorale n. 409 del 27 giugno 2018, concernente il collocamento del professore associato Lorenzo SPADACINI in aspettativa obbligatoria senza assegni per lo svolgimento dell'incarico di Capo del Dipartimento per le riforme istituzionali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il curriculum vitae del prof. Lorenzo SPADACINI;

RITENUTO di conferire al prof. Lorenzo SPADACINI l'incarico di Capo del Dipartimento per le riforme istituzionali in considerazione dell'esperienza e dei requisiti professionali posseduti;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal prof. Lorenzo SPADACINI, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2018, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, onorevole dott. Giancarlo Giorgetti, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

## DECRETA

### Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al prof. Lorenzo SPADACINI, professore associato dell'Università di Brescia, è conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le riforme istituzionali.

2. Il prof. Lorenzo SPADACINI è titolare del centro di responsabilità amministrativa n. 5 "riforme istituzionali" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

### Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il prof. Lorenzo SPADACINI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assicurerà l'organizzazione, il funzionamento e il coordinamento delle attività degli uffici del Dipartimento, e in particolare:



# Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 3 -

- il conseguimento degli obiettivi specificamente imputati alla sua responsabilità dalle direttive annuali del Ministro sull'attività amministrativa e sulla gestione;

- il coordinamento necessario al conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti preposti agli uffici del Dipartimento dalle direttive annuali sull'attività amministrativa e sulla gestione e da altri atti di indirizzo emanati dal Ministro.

### Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il prof. Lorenzo SPADACINI dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione del presente incarico o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

### Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dalla data del presente provvedimento e terminerà al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n. 520.

2. Il prof. Lorenzo SPADACINI dovrà considerarsi decaduto dall'incarico di cui al comma 1 nel caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

### Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi al prof. Lorenzo SPADACINI in relazione all'incarico conferito sarà definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, li 30 LUG. 2018

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
IL SOTTOSGREGARIO DI STATO  
Giancarlo GIORGETTI

CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.  
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI  
Reg.ne - Succ. n.

1654  
07 AGO 2018

IL MAGISTRATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE  
VISTO E ANNOTATO AL N. 2443/2018  
Roma, 7/8/2018  
IL REVISORE  
IL DIRIGENTE